

Efficientamento energetico degli edifici comunali

Di Cesare Fumana

I fondi regionali e statali saranno impiegati per una riqualificazione nell'ottica del risparmio energetico del municipio e della scuola dell'infanzia di Barghe

Un importante intervento di efficientamento energetico degli edifici comunali quello messo in campo dall'amministrazione comunale di Barghe, grazie ai finanziamenti regionali e statali.

«**Ai 100 mila euro della Regione** – riferisce il sindaco Gianbattista Guerra – abbiamo unito i 50 mila ricevuti dello Stato per un intervento di riqualificazione energetica del municipio e dell'adiacente scuola dell'infanzia».

In sostanza sarà realizzato un cappotto esterno ai due edifici, sarà posto un isolante nel sottotetto di entrambi e saranno sostituiti tutti i serramenti della scuola dell'infanzia, mettendone di nuovi in alluminio; infine saranno sostituite anche le grondaie.

«Per quanto riguarda il municipio – precisa il primo cittadino –, per salvaguardare il rivestimento in pietra all'esterno, in quei tratti il cappotto sarà realizzato all'interno».

«**Inoltre – prosegue il sindaco** – sarà sostituita la caldaia che serve per scaldare entrambi gli edifici, con una più efficiente e risparmiosa e rispetto adesso, che si trova all'esterno, sarà collocata in un apposito locale interno, così saranno eliminate le tubazioni esterne. Infine, tutti i termosifoni saranno dotati di valvole termostatiche».

Questi lavori partiranno entro ottobre, con l'accortezza, per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, di non interferire con i tempi della didattica.

Ma questi non sono gli unici lavori in partenza a Barghe. «Sono terminate da poco le operazioni di riasfaltatura delle strade ad opera di A2a – prosegue il primo cittadino –, a conclusione dei lavori di scavo per i sottoservizi e sono terminati alcuni lavori per sistemare alcune problematiche idrogeologiche».

«**Nel frattempo – conclude Guerra** – sono già stati appaltati altri due interventi, sempre sul reticolo minore, grazie a due finanziamenti regionali di 45 mila e 25 mila euro: si tratta della sistemazione dell'alveo del fosso Ronchino e del fosso Barneghazzo, che avevano creato problemi di esondazione nel tratto finale prima di sfociare nel Chiese».